



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA RISORSE UMANE
E FINANZIARIE

Servizio Personale docente
Ufficio Reclutamento e
carriere docenti

Anno 2021

Tit. VII

Cl. 1

Fasc. 2021-VII/1.13

N. Allegati

Rif. /

mc/VLP/CP/RB/MC

Oggetto: Procedure di selezione per l'assunzione di n. 15 (quindici) ricercatori a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 - Secondo Piano straordinario D.M. 856/2020 - prima tornata

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto il D.P.R. del 9 maggio 1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Visto il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 38 recante norme in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e l'art. 35 bis in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni;
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante le "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,



Via Ravasi, n° 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9181-9182-9183
Email reclutamento.docenti@uninsubria.it - PEC
ateneo@pec.uninsubria.it
Web www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 3.044.0
Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 - 12.00
Mercoledì: 14.00 - 16.00



- nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” e s.m.i;
- Vista la Legge del 15 aprile 2004, n. 106 ed il relativo D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
 - Visto il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68 “Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3”;
 - Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 così come modificato dal decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 denominato “Codice dell'Amministrazione Digitale” e dal decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”;
 - Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230, in particolare l'art. 1 comma 2 che dispone l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e di ricerca per i professori di materie cliniche;
 - Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
 - Visto il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni con Legge 6 agosto 2008, n. 133 “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” e s.m.i., in particolare l'art. 66, comma 13-bis, in materia di turn over per il reclutamento di personale del sistema delle Università statali;
 - Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” in particolare gli articoli 18, 22, 24 e 29;
 - Visto il D.M. 25 maggio 2011 n. 243 recante “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 2, lettera c) della Legge n. 240/2010”;
 - Vista la Legge del 12 novembre 2011, n. 183 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti



- aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”, in particolare l’art. 15;
- Visto l’art. 3, comma 1 e 2, del D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
 - Visto il D. Lgs del 29 marzo 2012 n. 49 e s.m.i. recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
 - Vista la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
 - Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’art. 19;
 - Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”;
 - Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855 avente ad oggetto “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali” di cui all'articolo 15, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - Vista la Legge 25 febbraio 2016, n. 21 di conversione del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 (c.d. Milleproroghe), in particolare l’art. 1, comma 10-octies, che stabilisce l’equipollenza degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della L. n. 240/2010 a quelli erogati ai sensi dell’art. 51, comma 6, della L. n. 449/1997;
 - Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013;
 - Visto il D.M. del 1° settembre 2016, n. 662 con cui sono state definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all’art. 18 comma 1 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, integrato con D.M. 1° giugno 2017 n. 372;
 - Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018 che ha ridefinito le disposizioni dell’art. 7 del D. Lgs. n. 49/2012 relative al rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento, di cui agli articoli 5 e 6 dello stesso D. Lgs. n. 49/2012, delle Università per il triennio 2018-2020;



- Vista la Legge 20 dicembre 2019, n. 159 di conversione del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti, in particolare l'art. 5 concernente "Semplificazioni in materia universitaria";
- Visto il DPCM 3 settembre 2019 e il DPCM 13 novembre 2020 che hanno adeguato il trattamento economico dei professori e ricercatori universitari;
- Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Legge di Bilancio per l'anno 2020";
- Richiamata la Raccomandazione (2005/251/CE) della Commissione delle Comunità Europee dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- Visto il D.M. 16 novembre 2020 n. 856 con cui sono state assegnate all'Ateneo le risorse per l'assunzione, dal 1° gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021, di n. 27 ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lettera b), della L. n. 240/2010, il cui trattamento economico è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno (costo unitario comprensivo oneri Amministrazione pari a circa € 60.027 annui), risorse che, qualora i ricercatori, avendo conseguito l'ASN e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, accedano alla posizione di professore associato, sono attribuite a titolo di cofinanziamento del costo di tale posizione;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 308/2012 e modificato con D.R. n. 455/2019;
- Richiamato il "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato" emanato con D.R. Rep. n. 656/2020 ed entrato in vigore il 16 ottobre 2020;
- Richiamato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. rep. n. 1296/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 169/2021;
- Acquisite le deliberazioni dei Dipartimenti che hanno richiesto l'attivazione delle procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010;
- Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 26 marzo 2021 con cui, acquisito il parere del Senato



Accademico n. 35 del 24 marzo 2021, sono state approvate le proposte dipartimentali per l'attivazione delle procedure per l'assunzione di ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nell'ambito del piano straordinario di cui al D.M. 16 novembre 2020 n. 856;

- Accertato che l'assunzione in servizio graverà, in termini di punti organico e in termini di costi, ai fini della presa di servizio prevista dal 1/01/2021 ed entro il 30/11/2021, a valere su risorse straordinarie assegnate con D.M. 856/2020 per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lettera b), della L. n. 240/2010;
- Considerato opportuno dare esecuzione alle deliberazioni assunte dagli Organi Accademici per il reclutamento di una prima tornata di n. 15 (quindici) ricercatori a tempo determinato a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito del Piano straordinario di cui al D.M. 16 novembre 2020 n. 856, tenuto conto delle esigenze organizzative manifestate dai Direttori di Dipartimento

DECRETA

1. di indire le procedure di selezione per l'assunzione di n. 15 (quindici) ricercatori a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Piano straordinario D.M. n. 856/2020 - prima tornata, nei Settori Concorsuali e presso i Dipartimenti indicati nell'allegato 1 al presente decreto;
2. di incaricare l'Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale

Il Rettore
Prof. Angelo Tagliabue
Firmato digitalmente



Allegato 1

PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE N. 15 (QUINDICI) RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO DI DURATA TRIENNALE, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240/2010, PIANO STRAORDINARIO D.M. N. 856/2020 - PRIMA TORNATA - PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICI: BR90-BR91-BR92-BR93-BR94-BR95-BR96-BR97-BR98-BR99-BR100-BR101-BR102-BR103-BR104)

Art. 1 - PROCEDURE

Sono indette le seguenti procedure di selezione per l'assunzione di n. 15 (quindici) ricercatori universitari a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nei Settori Concorsuali e presso i Dipartimenti sotto indicati:

Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR90	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	06/F- Clinica chirurgica integrata	1

L'attività di ricerca verterà sulla valutazione funzionale dei soggetti affetti da patologia neurologica e ortopedica che rappresenta uno strumento necessario per la misurazione dell'outcome riabilitativo. Il raggiungimento della migliore autonomia del paziente richiede competenze importanti come l'abilità di un sufficiente controllo dell'equilibrio dinamico e di spostarsi nell'ambiente. Attualmente l'equilibrio dinamico e la capacità del cammino vengono misurati con strumentazioni estremamente complesse o con test validati che valutano il paziente in condizioni scarsamente ecologiche. Scopo di questa ricerca è l'analisi e la validazione di nuovi test e strumenti utili alla



valutazione dell'equilibrio dinamico e del cammino. Allo scopo verranno reclutati pazienti degenti e ambulatoriali affetti da patologie ortopediche e neurologiche. I pazienti verranno valutati all'inizio in due diverse sessioni e/o al termine del trattamento riabilitativo. I pazienti saranno sottoposti a ulteriori misurazioni considerate gold standard per la patologia specifica o comunque validate e correlabili con lo stato di salute del paziente e conseguentemente con le nuove misure di outcome. L'obiettivo sarà quello di valutare l'affidabilità test-retest degli strumenti di valutazione e la loro validazione nelle diverse condizioni patologiche

L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

L'attività assistenziale consisterà in attività relative alla gestione di pazienti in degenza ordinaria e ambulatoriale in Divisione di Riabilitazione Specialistica Neurologica e RRF di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Diploma di Specializzazione medica in Medicina Fisica e Riabilitazione o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR91	03/C2 - Chimica Industriale	CHIM/04 - Chimica Industriale	03/C - Organico, Industriale	1

L'attività di ricerca verterà sulla sintesi chemio-enzimatica e caratterizzazione strutturale e chimico-fisica di nuovi materiali polimerici e copolimerici (ad esempio bioplastiche), di interesse biomedico e/o industriale, a partire da monomeri provenienti da fonti rinnovabili. I monomeri di interesse per il progetto sono molecole ottenute da processi biotecnologici o molecole di origine naturale. L'ambito di ricerca è quello della chimica verde e sostenibile, sviluppando soluzioni biotecnologiche in alternativa a



processi chimici tradizionali. Il ricercatore svilupperà studi riguardanti:

- la modifica delle molecole naturali di interesse allo scopo di funzionalizzarle per l'ottenimento di molecole polimerizzabili
- lo sviluppo di reazioni di polimerizzazione attraverso processi eco-sostenibili e/o enzimatici.

- la caratterizzazione microstrutturale e chimico-fisica dei polimeri e copolimeri

- lo studio delle relazioni proprietà-struttura dei materiali ottenuti

L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Biotecnologie, Chimica, Scienze Naturali o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI - inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **20**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Dipartimento di Diritto, Economia e Culture

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR92	12/E2 - Diritto comparato	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	12/E - Diritto internazionale, dell'unione europea, comparato, dell'economia, dei mercati e della navigazione	1

L'attività di ricerca si propone di riflettere, in chiave comparata, sui fattori che concorrono ai processi di transizione costituzionale e di consolidamento democratico con particolare attenzione al ruolo degli attori istituzionali. In particolare si concentrerà sui Paesi dell'Est europeo, prendendo in considerazione anche i rapporti tra questi ordinamenti e i sistemi di integrazione



internazionale e sovranazionale in cui possono emergere le tensioni tra i valori comuni e le identità nazionali con possibile deriva del costituzionalismo liberale e democratico.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Diritto Costituzionale o Diritto Comparato o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI-lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR93	13/A3-Scienza delle finanze	SECS-P/03-Scienza delle finanze	13/A-Economia	1

La ricerca si svolgerà sui temi caratterizzanti il settore concorsuale 13/A3-Scienza delle finanze, riguardanti lo studio del settore pubblico dell'economia e delle sue interazioni con quello privato, con particolare riferimento alle ragioni e agli aspetti micro-economici dell'intervento pubblico nell'economia mediante politiche fiscali, ambientali e culturali. Le aree che si intendono approfondire all'interno del programma di ricerca includono le seguenti, senza limitarsi ad esse: teoria delle scelte individuali e collettive, economia del settore non-profit, finanza locale e federalismo fiscale, sistemi tributari ed evasione fiscale, economia del turismo, della cultura e dell'arte. Ci si attende che i lavori risultanti dalla ricerca trovino collocazione editoriale nelle principali riviste di riferimento del settore

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento o dei settori affini sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente, tenuto conto anche dell'istituendo corso di Laurea Magistrale, classe di laurea LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici.



Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Scienze Economiche, Statistiche e/o Sociali o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI-lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Dipartimento di Economia

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR94	12/D1 - Diritto amministrativo	IUS/10 - Diritto amministrativo	12/D- Diritto Amministrativo e tributario	1

L'attività di ricerca riguarderà l'evoluzione del diritto amministrativo sostanziale, alla luce delle profonde trasformazioni prodotte dai processi di innovazione tecnologica e trasformazione digitale in atto. In particolare, verrà analizzato l'impatto dei suddetti processi sul sistema delle fonti del diritto, nonché sul versante dell'attività della Pubblica Amministrazione. Rispetto alle fonti, la ricerca si focalizzerà sui nuovi sistemi di produzione normativa correlati alla peculiare natura tecnica dell'ambito materiale in questione. Con specifico riferimento ai temi del procedimento e del provvedimento amministrativo, la ricerca dovrà verificare l'effettiva digitalizzazione dei modelli procedurali e decisionali dell'amministrazione, indagando su temi quali la gestione dei flussi documentali, la trasparenza e la partecipazione dei cittadini, il ricorso agli algoritmi nell'ambito della discrezionalità amministrativa e tecnica.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente, con particolare riferimento ai corsi delle lauree triennali e magistrali attive presso il dipartimento.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Diritto Amministrativo o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**



Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR95	12/E4 - Diritto dell'Unione Europea	IUS/14 - Diritto dell'Unione europea	12/E- Diritto internazionale, dell'unione europea, comparato, dell'economia, dei mercati e della navigazione	1

L'attività di ricerca riguarderà le prospettive di riforma dell'architettura istituzionale e dei principi su cui si fonda l'Unione europea, in considerazione del tempo trascorso dall'ultima modifica dei trattati istitutivi operata dal Trattato di Lisbona nel 2007, delle proposte formulate in vista della convocazione di una nuova conferenza intergovernativa nonché delle modifiche necessarie a favorire il miglior perseguimento degli obiettivi e delle priorità individuate nel programma Next Generation EU. Dovranno essere in particolare identificati eventuali nuovi strumenti per dare slancio al processo democratico e per aiutare i cittadini e le imprese a trarre vantaggio dalla transizione verde e digitale. Un ulteriore tema che costituirà oggetto di approfondimento sarà l'individuazione di un processo idoneo a rafforzare le competenze dell'Unione europea in materia di tutela della salute pubblica, alla luce anche dell'esperienza maturata in occasione dell'emergenza pandemica.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente, con particolare riferimento ai corsi delle lauree triennali e magistrali attive presso il dipartimento.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI-lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**



Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR96	13/D4 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	13/D- Statistica e metodi matematici per le decisioni	1

Il ricercatore dovrà inserirsi nelle linee di ricerca del dipartimento, possibilmente integrando le proprie attività con quelle dei colleghi di area. L'attività di ricerca, svolta nell'ambito dei Metodi Matematici per l'Economia, si concentrerà quindi su temi di ottimizzazione (statica e dinamica) con particolare riferimento all'ottimizzazione vettoriale e set-valued e alle loro applicazioni alla Teoria dei Giochi, alla Teoria delle Decisioni e alla Finanza. Saranno molto apprezzati approcci multidisciplinari e la capacità di collaborare con ricercatori attivi nel campo dell'economia, del management science e della statistica economica.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente, con particolare riferimento ai corsi delle lauree triennali e magistrali attive presso il dipartimento (anche in lingua inglese).

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Matematica Applicata o Scienze delle Decisioni o Economia o Management o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
--------	---------------------	------------------	--------------	----------



BR97	06/A3 - Microbiologia e microbiologia a clinica	MED/07- Microbiologia e microbiologia clinica	06/A - Patologia e diagnostica di laboratorio	1
------	---	--	--	---

Il Ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nel campo del Settore Scientifico Disciplinare MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica - con particolare riferimento allo studio delle interazioni microrganismo-ospite nelle infezioni acute e persistenti nell'uomo e alla dissezione dei meccanismi molecolari alla base dell'insorgenza e diffusione delle malattie. In particolare, il candidato dovrà avere esperienza di indagine scientifica svolta con metodologie innovative di biologia cellulare e molecolare nell'ambito specifico delle infezioni virali emergenti e riemergenti. L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

L'attività assistenziale si realizzerà presso una UOC di Microbiologia clinica di una struttura accreditata con il SSN.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Diploma di Specializzazione in Microbiologia e Virologia o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR98	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/17 - Malattie infettive	06/D - Clinica medica specialistica	1



L'attività di ricerca si svolgerà nel settore delle malattie infettive e in particolare della patologia infettiva del paziente immunocompromesso. Il candidato dovrà sviluppare competenze di ricerca nell'ambito delle nuove strategie diagnostico-terapeutiche per l'ottimizzazione della gestione delle complicanze infettive del paziente immunocompromesso. Dovrà essere in grado di ricondurre i risultati ottenuti nella sua ricerca a schemi e protocolli di applicazione pratica.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

L'attività assistenziale si realizzerà presso una UOC di Malattia Infettive di una struttura accreditata con il SSN

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Diploma di Specializzazione in Malattie infettive o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR99	03/C2 - Chimica Industriale	CHIM/04 - Chimica Industriale	03/C - Organico, Industriale	1

L'attività di ricerca prevedrà lo sviluppo di nuovi catalizzatori eterogenei ed omogenei per la sintesi di molecole di interesse industriale in reattori continui e discontinui. Uno degli obiettivi da conseguire sarà lo sviluppo di processi a basso impatto ambientale partendo da materie prime rinnovabili o migliorando schemi di processo esistenti. In questo ambito particolare attenzione verrà rivolta all'intensificazione di processo per ottenere produzioni meno impattanti. La rimodulazione di processi esistenti verrà eseguita mediante lo studio di vie sintetiche alternative volte all'eliminazione di reagenti tossici o pericolosi e di solventi ed eterogeneizzando processi omogenei con il passaggio da reattori discontinui a microreattori continui.



L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Chimica o Chimica Industriale o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI- lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR100	03/C1 - Chimica Organica	CHIM/06 - Chimica Organica	03/C - Organico, Industriale	1

La sintesi dei composti con attività biologica è tradizionalmente uno dei campi di ricerca più importanti della chimica organica. In tale ambito, il ricercatore svolgerà la sua attività scientifica nell'ambito delle metodologie sintetiche in chimica organica con particolare riferimento alla sintesi di prodotti biologicamente attivi volti all'interazione con diversi target farmacologici, quali composti dotati di attività antitumorale o per la cura di malattie infettive. Le strategie sintetiche per la preparazione dei suddetti prodotti includeranno metodologie di sintesi peptidica e peptidomimetica piuttosto che metodologie sintetiche stereoselettive anche catalitiche. Un ruolo importante avranno le tecniche spettroscopiche e di indagine strutturale.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Scienze chimiche o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI- lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**



Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR101	01/A2 - Geometria e Algebra	MAT/02 - Algebra	01/A - Matematica	1

Il ricercatore dovrà svolgere ricerca scientifica nell'ambito del settore MAT/02 - Algebra con particolare attenzione alle proprietà delle strutture commutative e non commutative; inoltre dovrà svolgere le attività didattiche nell'ambito della matematica di base (con particolare riferimento alle strutture algebriche), nonché in ambiti algebrici più avanzati quali, a titolo di esempio, Teoria di Galois, rappresentazioni di gruppi e algebre di Lie, teoria dei numeri.

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Matematica o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **SI- lingua inglese**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **12**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR102	01/B1 - Informatica	INF/01 - Informatica	01/B - Informatica	1

La ricerca si baserà sullo studio e definizione di metodologie e tecniche informatiche innovative, con particolare riferimento al campo dell'Intelligenza Artificiale, del machine learning e dell'analisi, gestione e rappresentazione di grandi quantità di dati. Si studieranno soluzioni volte a soddisfare requisiti di interoperabilità e scalabilità, assicurando al contempo la sicurezza



e la privacy dei dati gestiti. Verranno inoltre definite metodologie di sperimentazione delle soluzioni individuate su dataset provenienti da scenari reali. Infine, saranno studiate contestualizzazioni per particolari ambiti, quali l'analisi di dati in formato open o relativi ad aspetti economico-sociali e sanitari. L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Informatica o Ingegneria Informatica o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **15**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR103	11/C1 - Filosofia teoretica	M-FIL/01 - Filosofia teoretica	11/C - Filosofia	1

Il progetto di ricerca muove dalla riflessione contemporanea sulla conoscenza storica. Gli orientamenti presi in esame sono la riflessione dialettica, il materialismo post-marxiano, lo strutturalismo, l'esistenzialismo, il costruttivismo. Su queste basi si svolge un'indagine comparativa che analizza i processi linguistici, le pratiche discorsive e la loro comune radice espressiva a partire dalle condizioni operative dei corpi in azione. In quest'ottica i fondamenti del materialismo dialettico e della concezione marxista della storia aprono a una nuova concezione della prassi e, in particolare, delle prassi conoscitive. Questo più vasto orizzonte concerne i confini del sapere storico-ermeneutico occidentale, esaminato nei suoi limiti e nelle sue potenzialità. Gli esiti attesi vertono sulla possibilità di una rifondazione dei saperi costituenti la tradizione occidentale, delineando nuove pratiche ermeneutiche di elaborazione critica e di trasmissione dell'esperienza

L'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti sarà svolta nell'ambito del settore di riferimento sulla base della



programmazione didattica annuale deliberata dalla struttura competente.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Filosofia o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **20**

Regime di impegno: **tempo pieno**

Codice	Settore Concorsuale	Profilo (S.S.D.)	Macrosettore	N. posti
BR104	08/A2 - Ingegneria sanitaria - ambientale, ingegneria degli idrocarburi e fluidi nel sottosuolo, della sicurezza e protezione in ambito civile	ICAR/03 - Ingegneria Sanitaria-Ambientale	08/A - Ingegneria delle Infrastrutture e del Territorio	1

La letteratura internazionale ha evidenziato che l'epidemia da COVID-19 è un'emergenza di sanità pubblica che ha implicazioni anche nella gestione dei rifiuti. Partendo dalle esperienze documentate e adottando un approccio proattivo e interdisciplinare, il candidato svilupperà una ricerca orientata ad aumentare la resilienza del sistema per la gestione dei rifiuti (in particolare urbani) individuando soluzioni che garantiscano il rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale e il raggiungimento degli obiettivi di economia circolare anche durante eventi critici come future pandemie. Per lo svolgimento del progetto, il ricercatore dovrà integrare competenze interdisciplinari, lavorare in gruppo e interagire con ambienti di lavoro internazionali.



L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento sulla base della programmazione didattica annuale deliberata dal Consiglio di Dipartimento e nei diversi livelli di corsi di studio attivati (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato) e riguarderà in particolare le tematiche tradizionali dell'Ingegneria sanitaria ambientale, imperniate sul trattamento di rifiuti, acque reflue ed effluenti gassosi, gli incidenti rilevanti e le tecniche di analisi di rischio e le procedure di compatibilità ambientale.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione: **Dottorato di ricerca in Ingegneria ambientale o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.**

Prova orale per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera: **NO**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **20**

Regime di impegno: **tempo pieno**

-

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, specificati per ciascuna procedura al precedente articolo 1 e di uno dei seguenti requisiti:

- avere conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di I o II fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010;
- essere in possesso del titolo di specializzazione medica;
- avere usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010;
- avere usufruito di contratti di ricercatore a tempo determinato per almeno tre anni stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 230/2005 (come disposto dall'art. 29, comma 5 della Legge n. 240/2010);
- avere svolto almeno tre anni anche non consecutivi di:
 - ✓ assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997 e dell'art. 22 della Legge 240/2010 (come disposto dall'art. 1, comma 10-octies del Decreto Legge n. 210/2015 convertito con Legge del 25 febbraio 2016, n. 21);
 - ✓ borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 398/1989 e altre borse post dottorato in Università ed Enti di Ricerca italiani;
 - ✓ analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.



Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale sono cumulabili le attività effettivamente svolte, non sovrapponibili, anche non consecutive nelle tipologie di cui sopra.

Per le corrispondenze tra posizioni accademiche italiane ed estere si farà riferimento al D.M. 662 del 1/09/2016, integrato con D.M. 1° giugno 2017 n. 372. In caso di dubbia applicazione in relazione a casi specifici, l'Ateneo acquisirà il parere del Ministero/CUN.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Se il titolo di studio richiesto per l'ammissione è stato conseguito all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza (art. 38 D. Lgs 165/2001) o di equipollenza (art. 74 D.P.R. n. 382/1980) rilasciata dalle competenti autorità. In mancanza dei suddetti provvedimenti, al fine di garantire la più ampia partecipazione, potrà essere presentata domanda di partecipazione al bando di selezione citando il titolo straniero nella lingua originale e dovrà essere allegata, copia della richiesta formulata per il rilascio della dichiarazione di equivalenza o equipollenza. In tal caso i candidati saranno ammessi al concorso sotto condizione, fermo restando che l'equivalenza o equipollenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che alla data di scadenza del bando:

- siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto ed effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d), del D.P.R. n. 3/1957 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'Amministrazione universitaria garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione indirizzata al Magnifico Rettore deve pervenire **entro e non oltre** il termine di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dall'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale, **esclusivamente per via telematica, pena l'esclusione**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uninsubria/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema e inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda e degli allegati in formato pdf.

Non sono ammesse altre modalità di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, così da poterla modificare e/o integrare.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuto la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà solamente possibile ritirarla cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw". Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.



La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

Firma digitalmente il documento sul tuo dispositivo elettronico

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

Firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La copia del documento d'identità non è necessaria se è stata precedentemente inserita nel sistema tra gli allegati alla domanda.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico non dipendenti dall'Ateneo. Per le segnalazioni di problemi esclusivamente tecnici contattare direttamente il seguente indirizzo e-mail: uninsubria@cineca.it

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, la residenza ed il recapito che elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento e carriere docenti a mezzo PEC ateneo@pec.uninsubria.it o e-mail reclutamento.docenti@uninsubria.it

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito



delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve, inoltre, dichiarare obbligatoriamente sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;
- 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- 3) se cittadino italiano: il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, precisando ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- 4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- 5) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato dichiarato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 6) il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, se diverso dalla residenza, nonché un recapito telefonico, di posta elettronica e/o PEC;
- 7) di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione previsti dagli articoli 1 e 2 del presente bando di selezione;
- 9) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- 10) di essere consapevole che la durata triennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui al presente bando rileva ai fini del computo del limite massimo di 12 (dodici) anni anche non continuativi da non superare ai sensi dell'art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010;



- 11) di avere preso visione delle incompatibilità previste dall'art. 16 del presente bando di selezione;
- 12) l'eventuale necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi in relazione a disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992;
- 13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda presentata nella piattaforma informatica:

- a)** copia di un documento di identità in corso di validità;
- b)** copia del codice fiscale;
- c)** curriculum vitae, firmato e datato, da cui risulti puntualmente l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca e, se prevista, l'attività assistenziale;
- d)** dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (*Allegato A*) firmata e attestante il possesso di quanto riportato nel curriculum vitae.

Il suddetto allegato deve essere utilizzato dai cittadini italiani e dai cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea.

I cittadini extracomunitari soggiornanti in Italia devono presentare la documentazione citata nel curriculum utilizzando le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

- e)** elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate utilizzando il fac-simile allegato al bando (*"Allegato B - Elenco Pubblicazioni"*). La numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni allegate nella piattaforma informatica, nel rispetto del numero massimo se previsto all'art. 1;
- f)** pubblicazioni scientifiche numerate, di cui al precedente elenco;



- g) elenco numerato e firmato dei titoli utilizzando il fac-simile allegato al bando (*"Allegato C - Elenco Titoli"*) **I titoli, che il candidato ritiene utili per la valutazione, dovranno essere indicati attraverso un'elencazione minuziosa, contenutisticamente completa, chiara ed esaustiva;**
- h) titoli (se non autocertificato il possesso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) che il candidato ritiene utili ai fini della selezione prodotti in originale o in fotocopia;
- i) in caso di titolo di studio richiesto per l'ammissione conseguito all'estero la dichiarazione equivalenza o di equipollenza al titolo italiano oppure copia della richiesta di equivalenza o equipollenza come previsto dall'art. 2 del presente bando.

Non è ammissibile l'introduzione nella valutazione di titoli conseguiti o presentati successivamente alla data di scadenza del bando, né è consentito il riferimento a documentazione presentata presso questa od altre amministrazioni o allegata ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011, dal 1° gennaio 2012 non possono essere presentate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni. Pertanto, i certificati devono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non verranno valutati i titoli presentati con modalità differenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 - TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

La documentazione, i titoli e le pubblicazioni che i candidati intendono presentare devono essere inviati esclusivamente in formato elettronico pdf non modificabile tramite l'apposita sezione della procedura telematica. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte. Il candidato che intende presentare una pubblicazione che eccede lo spazio consentito può suddividere la stessa in più parti rispettando il numero progressivo indicato nell'elenco. (es. pubblicazione n. x, titolo - parte I, pubblicazione n. x, titolo - parte II etc...). Il numero massimo di file pdf caricabili è pari a 30.**

Le pubblicazioni contenute nell'elenco di cui al precedente art. 3 lett. e) (*"Allegato B - Elenco Pubblicazioni"*) ma non prodotte o la



trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni. Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione e, quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo indicato, se previsto dall'art. 1 del bando.

I cittadini italiani e i cittadini dell'Unione Europea devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure, per i soli titoli, dichiarandone il possesso mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (compilare "*Allegato C - Elenco Titoli*")

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia devono produrre i titoli e le pubblicazioni in uno dei seguenti modi:

- in originale,
- in copia autenticata,
- in copia dichiarata conforme all'originale oppure, per i soli titoli, dichiarandone il possesso, ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (compilare "*Allegato C - Elenco Titoli*").

Per tutti gli altri stati, fatti o qualità personali dovrà essere prodotto il documento.

I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3,



46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante (compilare "*Allegato C - Elenco Titoli*").

Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 comma 2 e 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge del 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.



L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli richiedendo i documenti originali da cui sono stati tratti i pdf presentati nella domanda telematica.

Art. 5 - ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

I candidati sono ammessi con riserva.

Comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura:

- 1) la domanda inviata con modalità diversa da quella indicata all'art. 3 del bando;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo le modalità previste all'art. 3 del bando;
- 3) la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 1 e 2 del bando;
- 4) la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità essendo elemento essenziale per la validità della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- 5) la sussistenza di situazioni di incompatibilità.

L'esclusione è disposta in qualunque momento con provvedimento motivato del Magnifico Rettore ed è comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC.

Art. 6 - RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA PROCEDURA

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di selezione dovrà essere inviata al Rettore utilizzando il modello allegato al presente bando (*Allegato D - "Rinuncia"*).

L'Ufficio Reclutamento e carriere docenti avrà cura di darne comunicazione alla Commissione entro la prima riunione successiva alla data di ricevimento, a decorrere dalla quale la rinuncia produrrà i suoi effetti.

Art. 7 - COSTITUZIONE DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI

La Commissione è nominata dal Rettore in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 emanato con D.R. Rep. n. 1296/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 169/2021.

Art. 8 - RICUSAZIONE

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica nel sito web di Ateneo e nell'Albo di Ateneo.

Eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura



civile, devono essere presentate nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione nel sito web di Ateneo. Se la causa di riconsiliazione è sopravvenuta successivamente al termine di cui sopra, purché anteriormente alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Art. 9 - LAVORI DELLA COMMISSIONE

La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25 maggio 2011, n. 243.

I criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica sono individuati dalla Commissione nella prima riunione. I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicizzati per almeno sette giorni per via telematica nel sito web di Ateneo prima della prosecuzione dei lavori.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della eventuale lingua straniera indicata nell'articolo 1 del bando. L'eventuale prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Dopo la discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa.

La Commissione redige una graduatoria di merito sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna pubblicazione ed individua il vincitore della selezione. A parità di merito si farà riferimento agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487. La graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso ovvero per risoluzione anticipata del contratto di lavoro da parte del vincitore. In tali casi, il Dipartimento può



formulare una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito.

Art. 10 - DISCUSSIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il diario di svolgimento della stessa, durante la quale sarà accertata la conoscenza della lingua straniera se prevista dall'art. 1 del bando, sono pubblicati nell'Albo di Ateneo e nel sito web di Ateneo (sezione concorsi) almeno 20 (venti) giorni prima della convocazione.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, i candidati ammessi alla discussione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

La Commissione potrà effettuare la discussione in modalità telematica sulla base dell'evolversi dell'epidemia da Covid-19 e relativi provvedimenti emanati, nel rispetto delle disposizioni contenute nelle Linee guida di Ateneo emanate con D.R. Rep. n. 286/2020 del 27/04/2020. L'avviso di convocazione indicherà la modalità di svolgimento ed ogni riferimento utile.

Art. 11 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine suddetto, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 12 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEGLI ATTI

Gli atti della procedura sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla loro consegna.



Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità rinvia gli atti, con provvedimento motivato, alla Commissione assegnandole un nuovo termine per provvedere alla loro regolarizzazione.

Il decreto rettorale di approvazione degli atti e la relazione finale sono pubblicati nel sito web di Ateneo.

Art. 13 - PROPOSTA DI CHIAMATA

Il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia afferenti allo stesso.

La delibera è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che autorizza la stipula del contratto di lavoro.

Qualora vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione di natura normativa, organizzativa o finanziaria l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

L'assunzione in servizio dei ricercatori di area medica che svolgono attività assistenziale, inscindibile da quella di insegnamento e di ricerca, deve coincidere con la data di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale da parte della struttura sanitaria presso la quale l'attività è svolta.

Art. 14 - RAPPORTO DI LAVORO

L'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno, invita l'interessato a presentare la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il contratto di durata triennale è stipulato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b), della Legge n. 240/2010.

Il ricercatore è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi di effettivo servizio. Durante il periodo di prova ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo del preavviso. Il recesso deve essere motivato e i suoi effetti decorrono dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

Oltre allo svolgimento di attività di ricerca, il ricercatore dovrà garantire un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 per il regime a tempo pieno e a 200 ore per il regime a tempo definito. Il ricercatore è tenuto a svolgere almeno 80 ore, se a tempo definito, e almeno 120 ore, se tempo pieno, di didattica frontale per anno accademico. L'impegno minimo si intende assolto con le modalità previste dall'art. 3, comma 1 lettere a) e b)



del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli affidamenti e dei contratti di insegnamento.

Qualora il ricercatore a tempo determinato debba svolgere attività assistenziale, la stessa viene espletata nel rispetto degli accordi tra Università e la struttura convenzionata.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge n. 240/2010.

Il contratto, ai sensi dell'art. 24, comma 9, della Legge n. 240/2010, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli, ma costituisce esclusivamente titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Il ricercatore è tenuto al rispetto del "Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità nella ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria: testo unificato", emanato con D.R. Rep. n. 656/2020 ed entrato in vigore il 16 ottobre 2020;

Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 a carico dell'Ateneo.

In caso di congedo obbligatorio per maternità, si applica l'art. 24 comma 9 ter della legge 240/2010 come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera f-bis, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120.

I ricercatori possono variare per una sola volta, decorso un anno dalla stipula del contratto, il regime di impegno a tempo pieno o definito, previa autorizzazione del Dipartimento, e in caso di passaggio da tempo definito a pieno, previa copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di Ateneo in materia emanato con D.R. Rep. n. 1296/2011 e modificato da ultimo con D.R. Rep. n. 169/2021. L'istanza deve essere presentata al Rettore almeno quattro mesi prima dalla decorrenza del cambio di regime.

Art. 15 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico del ricercatore a tempo determinato a tempo pieno è pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, per un costo unitario comprensivo degli oneri a carico del percipiente, come rivalutato con DPCM 13/11/2020, pari a € 43.612,84 annui.

Nel caso di convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale ai titolari di contratti spetta, inoltre, il trattamento economico connesso all'attività assistenziale svolta.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.



I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 16 - INCOMPATIBILITA'

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 comma 9, 10, 11 e 12 della Legge n. 240/2010. I contratti di cui al presente bando sono incompatibili con analoghi contratti benché stipulati in altre sedi universitarie, con lo svolgimento del dottorato di ricerca con borsa, con assegni di ricerca, con borse di ricerca post laurea.

I dipendenti delle amministrazioni statali sono collocati in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che recepisce il Regolamento UE 2016/679, e s.m.i. il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Tutti i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti e trattati dall'Università esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti come da informativa allegata.

Art. 18 - INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi dell'Insubria, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la



prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Il Piano Triennale è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uninsubria.it, alla pagina

<https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere inviate all'indirizzo anticorruzione@uninsubria.it.

Art. 19 - CARTA EUROPEA DEI RICERCATORI E CODICE DI CONDOTTA

Il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato (o Established Researcher secondo la definizione europea) sarà conforme alla Carta europea dei ricercatori (ECR) e al Codice di condotta per il reclutamento di ricercatori (CCRR) e Codice etico, di comportamento e norme per l'integrità della ricerca dell'Università degli Studi dell'Insubria, i quali forniscono il quadro generale delle linee guida e dei requisiti per i ruoli, le responsabilità e i diritti di tali posizioni, garantendo che le procedure di selezione siano aperte, trasparenti e meritocratiche. L'Università dell'Insubria ha ricevuto il riconoscimento di qualità europeo "HRS4R - Human Resources Strategy for Researchers" nel febbraio 2019: tale certificazione riconosce lo sforzo delle organizzazioni nell'attuazione della Carta e del Codice nelle loro politiche e prassi e, infine, individua quelle università e istituzioni che creano e promuovono un ambiente di ricerca stimolante e incoraggiante.

Art. 20 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Leonardo Paciolla - Responsabile dell'Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Reclutamento e Carriere Docenti - tel. 0332 21 9181-9182-9183- e-mail: reclutamento.docenti@uninsubria.it.

Art. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 22 - PUBBLICAZIONE

L'avviso del presente e bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.



Il testo integrale del bando è pubblicato nel sito dell'Università (www.uninsubria.it), del Ministero dell'Università e della Ricerca (www.miur.it) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).



Informativa sul trattamento dei dati personali di candidati a procedure di reclutamento del personale docente espletate attraverso il portale PICA (<https://pica.cineca.it>) ai sensi del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati (GDPR, *General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679*, in seguito "GDPR"), e al Codice della Privacy D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

I dati personali forniti per consentire l'accesso al portale PICA e per la presentazione delle domande di partecipazione alle procedure di reclutamento del personale docente e delle eventuali successive procedure di assunzione sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati. Regolamento UE 2016/679, d'ora in avanti GDPR, e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La presente informativa è resa, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, a coloro che intendono partecipare alle procedure di reclutamento del personale docente presso l'Ateneo.

1. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi 2, nella persona del Magnifico Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: ateneo@pec.uninsubria.it

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it o l'indirizzo PEC: privacy@pec.uninsubria.it.

2. Oggetto del trattamento

I dati trattati sono:

- a) dati anagrafici, personali e di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza), documento identità, contatti, titolo di studio conseguito, curriculum vitae, dati relativi alla prestazione o meno del servizio militare, coordinate di conto corrente;
- b) dati relativi alla composizione del nucleo familiare e dati anagrafici dei singoli componenti;
- c) dati relativi alle carriere precedenti;



- d) dati relativi alle procedure di selezione (es. esiti delle procedure di selezione);
- e) dati particolari (art. 9 del Regolamento):
 - origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato)
 - stato di salute per il personale appartenente alle categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68,
- f) dati giudiziari (art. 10 del Regolamento):
 - dati relativi a condanne penali, reati che prevedono la destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impieghi civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.
- g) i dati di navigazione: i sistemi informatici e le procedure *software* relative al funzionamento del portale PICA acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso dei protocolli di comunicazione di Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti. In questa categoria di dati rientrano gli indirizzi IP o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al servizio, gli indirizzi in notazione URI (*Uniform Resource Identifier*) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo e all'ambiente informatico dell'utente.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati da lei forniti saranno raccolti e trattati per il perseguimento della seguente finalità:

3.1 Finalità contrattuali - il trattamento si basa sull'esecuzione di un contratto o di richieste precontrattuali.

- a) per la gestione del processo di iscrizione al portale PICA;

- b) gestione della presentazione di istanza di partecipazione alla procedura concorsuale;
- c) gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia, delle successive procedure di nomina e assunzione per i vincitori;

3.2 Finalità obbligatorie per legge - il trattamento si basa su un obbligo di legge

- d) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure concorsuali e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- e) trattamento di dati giudiziari;
- f) espletamento delle procedure concorsuali;

3.3 Finalità basate su interesse pubblico - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri

- g) trattamenti di dati particolari, ossia dati relativi all'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari, e per lo status di rifugiato);
- h) trattamenti relativi allo stato di salute per le categorie previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999 n. 68;

3.4 Finalità basate su un legittimo interesse

- i) per quanto riguarda i dati di navigazione, questi vengono utilizzati ai soli fini di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del servizio, controllarne il corretto funzionamento, svolgere attività di monitoraggio a supporto della sicurezza del servizio e per individuare le azioni volte al miglioramento del servizio;
- j) per l'accertamento di reati informatici per l'adempimento a specifiche richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative;
- k) per perseguimento dell'interesse pubblico a fronte di richieste dell'Autorità Giudiziaria e della Polizia Giudiziaria in relazione ad attività investigative.

La base giuridica dei trattamenti è, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b) del GDPR, la necessità di adempiere all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e, per i dati particolari, l'art. 9 comma 2 lettera b) e per i dati giudiziari, l'art. 10, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del



Trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) nonché dell'art. 2 sexies, comma 2 del D.Lgs. 196/2003e s.m.i., la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico di cui è investito il Titolare del Trattamento. (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, L. 240/2010; dpcm 3 dicembre 2013).

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati nel pieno rispetto dell'art. 32 del GDPR.

I trattamenti, effettuati dal Consorzio CINECA, in qualità di Responsabile del trattamento per conto del Titolare, l'Università degli Studi dell'Insubria, sono relativi alle finalità descritte ai punti 3.1 e 3.4 rispettano le indicazioni del GDPR agli artt. da 5 a 11 e in osservanza di questi principi così come enunciati dal GDPR:

- Liceità;
- Minimizzazione, ovvero i trattamenti effettuati utilizzano il minimo dei dati indispensabili alla finalità per la quale sono stati raccolti;
- Limitazione, ovvero i trattamenti sono limitati alle finalità descritte al punto 3;
- Sicurezza, ovvero Università degli Studi dell'Insubria garantisce l'applicazione delle misure di sicurezza previste dagli standard internazionali e suggerite dalle migliori pratiche del settore;
- Correttezza, Università degli Studi dell'Insubria mette a disposizione gli strumenti per mantenere aderenti alla realtà i dati;
- Integrità, Università degli Studi dell'Insubria adotta le migliori pratiche di gestione dei dati affinché vengano ridotti al minimo gli errori nella gestione dei dati.

Potranno essere operate estrazioni dei file di *log* (relativi alle attività compiute attraverso la piattaforma), anche mediante incroci ed elaborazioni di tali dati per identificare i responsabili di abusi e/o attività illecite operate dagli interessati o da terzi.

5. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati



I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria regolarmente autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento. In particolare potranno essere comunicati a:

- Membri delle Commissioni esaminatrici
- MIUR, nell'ambito delle comunicazioni obbligatorie previste per il personale docente e ricercatore che risulti vincitore
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR. Il Responsabile esterno del Trattamento è:

- CINECA Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio ESSE3 - con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO);

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

6. Trasferimento dati all'estero

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento in Paesi non appartenenti all'UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

In relazione alle diverse finalità e agli scopi per i quali sono stati raccolti, i dati saranno conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento ovvero per quello strettamente necessario al perseguimento delle finalità. I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo in base alla normativa vigente in materia di archiviazione anche per finalità storica imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).



8. Diritti dell'Interessato.

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università degli Studi dell'Insubria, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.

La S.V. ha altresì il diritto:

- di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorio del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

9. Modalità di esercizio dei diritti

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Responsabile Protezione dei dati al seguente indirizzo e-mail privacy@uninsubria.it

10. Reclamo

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, Lei ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Eventuali modifiche all'informativa

La presente Informativa potrebbe subire variazioni. Si consiglia, quindi, di verificare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

**AREA RISORSE UMANE
E FINANZIARIE**
Servizio Personale docente
Ufficio Reclutamento e
carriere docenti